



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 5 aprile 2011 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dirigente della divisione Dott. Giuseppe Sapio e della Dott.ssa Maria Cristina Gregori della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della società Caffaro Chimica Srl in liquidazione in Amministrazione Straordinaria.

Hanno partecipato:

CAFFARO CHIMICA SRL in liquidazione ed in amministrazione straordinaria rappresentata dai Dott.ri Piero Brun e Giovanni Benaduce con delega a rappresentare il commissario avv. Marco Cappelletto

le OO.SS FEMCA CISL, FILCTEM CGIL e UILCEM UIL nazionali rispettivamente in persona dei sig.ri Luciano Tramannoni, Piero Dechicu, Antonio Brocco e Marco Lupi unitamente alla RSU in persona del sig. Onorino Polvar

PREMESSO CHE

- CAFFARO CHIMICA Srl in liquidazione in amministrazione Straordinaria, con sede legale in Torviscosa (UD) e stabilimento in Brescia, operava nel settore chimico.
- Il Tribunale di Udine, dopo aver dichiarato lo stato di insolvenza della società con sentenza n. 40/09 depositata in cancelleria il 19/05/2009 con successivo decreto n. 7/09 del 29 giugno 2009, ammetteva la Caffaro Chimica srl in liquidazione alla procedura di amministrazione straordinaria con continuazione dell'esercizio d'impresa finalizzato alla cessione di tutti i rami d'azienda allocati nelle predette unità produttive.
- In data 8 luglio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico nominava l'avv Marco Cappelletto, commissario straordinario per la procedura di amministrazione straordinaria della Caffaro Chimica Srl in liquidazione in amministrazione straordinaria.
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. n. 47320 del 1/10/2009 e n.52771 del 22/06/2010 e n. 55874 del 13/12/2010 ha autorizzato il trattamento di CIGS, ai sensi dell'art. 7 co. 10-ter della legge 236/93, in favore dei dipendenti della Caffaro Chimica Srl in liquidazione in A.S. fino al 27/02/2011.
- In data 24/02/2011 e 7/03/2011 sono stati ceduti rispettivamente i siti di Torviscosa (UD) e di Brescia di proprietà della Caffaro Chimica SRL in liquidazione in A.S. La suddetta cessione ha interessato solo parte del personale occupato presso i suddetti siti.
- Con decreto n. 7/09 RLCA 1/09 amministrazione straordinaria dell'11/03/2011 depositato in cancelleria il 15/03/2011 il Tribunale di Udine ha dichiarato la cessazione dell'esercizio di impresa della Caffaro Chimica SRL in liquidazione in A.S.; all'atto della dichiarazione di



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIV. VIII

cessazione dell' esercizio d'impresa, i dipendenti non oggetto dei suddetti contratti di cessione e rimasti in carico alla Caffaro Chimica in liquidazione in A.S. erano complessivamente n. 133 così suddivisi fra le unità sopra citate:

- stabilimento di Torviscosa (UD) n. 93 lavoratori;
- stabilimento di Brescia n. 40 lavoratori
- Conseguentemente, il Commissario Straordinario ha presentato a questo Ministero istanza di esame congiunto finalizzata alla richiesta del trattamento di integrazione salariale ex art. 3 co. 1 della L 223/91 e le parti sono state convocate per la data odierna.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

- 1 Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- 2 Caffaro Chimica SRL in liquidazione in Amministrazione Straordinaria, in persona del Commissario Straordinario, inoltrerà istanza finalizzata ad ottenere la concessione dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, ai sensi dell'art. 3 co.1 della l. 223/91 della durata di dodici mesi a decorrere dal 15/03/2011.
- 3 Il trattamento d'integrazione salariale verrà richiesto per un numero massimo di 133 unità lavorative così distribuite:
 - stabilimento di Torviscosa (UD) n. 93 lavoratori;
 - stabilimento di Brescia n. 40 lavoratori
- 4 I lavoratori verranno sospesi a zero ore e, stante la cessazione di ogni attività, non è prevista la rotazione del personale.
- 5 Durante l'intervento della CIGS, le Parti concordano, altresì, che potrà essere utilizzato lo strumento della mobilità, secondo il criterio della non opposizione al licenziamento, finalizzato alla ricollocazione del personale ovvero al raggiungimento dei requisiti pensionistici nel corso del periodo di CIGS e/o di mobilità.
- 6 Caffaro Chimica SRL in Amministrazione Straordinaria, in persona del Commissario Straordinario, chiederà il pagamento diretto all'INPS del trattamento di integrazione salariale.
- 7 Le Parti si incontreranno, con cadenza trimestrale o su richiesta delle stesse in sede locale, per la verifica dell'andamento della CIGS



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIV. VIII

Con il presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso, con accordo, la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell' art. 2 DPR 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Il Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali

Per Caffaro Chimica srl in liquidazione

in Amministrazione Straordinaria

Per OO.SS

Per le RSU